

**VEGLIA DI PREGHIERA**  
**Domenica 30/01/2011**  
**(4<sup>a</sup> del Tempo Ordinario Mt 5, 1-12a)**



## **Beati i poveri in Spirito**

**G.** Tutti vogliamo essere felici: è un'aspirazione insita nel nostro essere. Facciamo l'impossibile per raggiungere la felicità e condividerla con quelli che ci sono cari. Cristo è il messia della Buona Novella. È stato mandato dal Padre all'uomo infelice e deluso, per indicargli la via della libertà, della pace e della gioia: in una parola, della felicità. Quale è questa via? Quella delle beatitudini. Cristo ci insegna come arrivare alla vera felicità: mettiamoci alla sua scuola

**G.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **T. Amen**

### **Canto**

**Il Signore è la mia salvezza**

**Rit. Il Signore è la mia salvezza  
e con lui non temo più  
perché ho nel cuore la certezza:  
la salvezza è qui con me.**

1. Ti lodo Signore perché  
un giorno eri lontano da me,  
ora invece sei tornato  
e mi hai preso con te.

**G.** La celebre pagina delle beatitudini nel Vangelo di Matteo apre il discorso della montagna, ci dà il senso della predicazione di Gesù e ci offre la visione "cristiana" della vita. Mentre adoriamo la presenza silenziosa ma reale di Cristo nell'Eucaristia, lasciamoci guidare dalla sua Parola. E' qui, vicino a Gesù, che possiamo cogliere in profondità il Suo messaggio di salvezza!

### *Beati i poveri in spirito*

**1L** Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,1-12)

*In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno*

*misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insultano, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli». Parola del Signore*

*(S) Si sbaglia, Gesù, chi crede che tu sia venuto solamente a fornire un rimedio temporaneo, una consolazione passeggera, un cambiamento di modeste proporzioni. Tu non ti proponi un restauro di facciata, qualche ritocco esterno a questo mondo e a tante situazioni drammatiche, vissute da milioni di uomini e di donne. No, tu intendi realizzare un cambiamento che di fatto sconvolge gli assetti tradizionali, il nostro modo di giudicare e di agire, le priorità ed i comportamenti. Per questo cominci dai poveri, da quelli che non contano, da quanti sembrano destinati ad essere i perdenti di turno perché troppo buoni, troppo arrendevoli, incapaci di imporsi, di restituire colpo su colpo, di rispondere al male con il male e, dunque, considerati inadatti alle strategie di questo mondo, ai progetti efficaci, ai successi assicurati. Tu, nonostante tutto, parti da loro perché li consideri, fin d'ora, cittadini del Regno, figli del mondo nuovo, perché hanno preso sul serio la Buona Novella, la tua parola di amore e di speranza.*

## **Tutti**

*O Dio grande e misericordioso, che nel Vangelo del tuo Figlio ci hai indicato la via della santità e della salvezza, illumina la nostra mente perché possiamo aderire sempre più all'insegnamento evangelico e donaci la forza di attuarlo nella nostra vita. Crea in noi, Signore, il silenzio per ascoltare la tua voce, penetra nei nostri cuori con la spada della tua Parola, perché alla luce della tua sapienza, possiamo valutare le cose terrene ed eterne, e diventare liberi e poveri per il tuo regno, testimoniando al mondo che tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità, di giustizia e di pace. Amen*

## **Adorazione silenziosa**

**G.** Il Regno di Dio è iniziato tra gli uomini: *"Gesù andava intorno per tutta la Galilea predicando la buona novella del Regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo"*(Mt 4,23) Il Regno di Dio è la nuova umanità che Dio ricrea tra quanti sentono il peso del fallimento e il limite di questa nostra storia che gli uomini han voluto costruire indipendentemente e contro il progetto di Dio. Di questo Regno ora Gesù suggerisce la sigla, lo spirito, lo statuto, disegnando le caratteristiche spirituali di chi vi vuol accedere.

***Beati, fortunati quelli che vi aderiscono!***

**2L** Le beatitudini sono una promessa di vera felicità. Una promessa che può illuminare e sorreggere la vita soprattutto dei *"Poveri di Jahvè"*, coloro cioè che vivono la propria vita integra nella fedeltà al Signore e nella aspettativa della sua ricompensa.

*"Cercate il Signore voi tutti, poveri della terra, che seguite i suoi ordini; cercate la giustizia e l'umiltà, per trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore" (Sof 2,3)*

Costituiscono un piccolo resto...

***...che "non commette iniquità, non proferisce menzogna, né si troverà nella sua bocca una lingua fraudolenta" (Sof 3,13)***

E' "un popolo umile e povero" perché non vive l'arroganza degli altri, né ricorre alla malizia e alla prepotenza del possedere, ma "si compiace della legge del Signore", e, come dirà Gesù...

***"Cerca prima il regno di Dio e la sua giustizia" (Mt 6,33)***

Vertice di questo filone è la Vergine Maria che nel Magnificat canterà la gioia di essere stata innalzata dalla sua piccolezza, e loderà il Signore ...

***...che "ha rovesciato i potenti dai troni e ha innalzato gli umili" (Lc 1,52)***

In tutta la predicazione di Gesù ricorre spesso il richiamo agli umili, ai piccoli, ai poveri, ai bambini.

***"In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel Regno dei cieli. Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel regno dei cieli" (Mt 14,3-4)***

Dove i termini piccolo e bambino stanno per semplice, per apertura e capacità di accoglienza della vita e della salvezza in quanto doni e non come pretesa o propria conquista. Guardando i primi discepoli che l'avevano seguito, un giorno Gesù disse:

***"Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te" (Mt 11,25-26)***

Questo dato di fatto si ripercuote nella Chiesa. Ce ne parla san Paolo in riferimento alla comunità di Corinto:

***"Considerate la vostra vocazione, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili". (1Cor 1,26)***

Solo il cuore umile e povero si apre a Dio. Il motivo lo spiega nuovamente Paolo:

***"Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessuno possa gloriarsi davanti a Dio" (1Cor 1,27-29)***

Ecco il punto: nessuno deve pensare di salvarsi da sé. Senza l'aiuto di Dio e la sua grazia l'uomo fallisce.

*Fidiamoci delle promesse e dei criteri di Dio, perché il Signore è fedele per sempre.  
Egli è amorevole e provvidente, si interessa dei deboli, degli oppressi, in una parola degli umili. Beati i poveri in spirito!*

*Pausa di silenzio per l'interiorizzazione  
Salmo 145*

**Tutti**

*Beati i poveri in spirito*

*(S) Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.*

**Tutti**

*Beati i poveri in spirito*

*(S) Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.*

**Tutti**

*Beati i poveri in spirito*

*(S) Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi.  
Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.*

**Tutti**

*Beati i poveri in spirito*

**Canto**

**Dov'è carità e amore**

**R. Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.**

1. Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:  
godiamo esultanti nel Signore  
temiamo e amiamo il Dio vivente  
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

**G.** Tutta la nostra vita è dono. Essa sta raccolta tra due termini biblici precisi: *grazia e misericordia*. Tutto noi riceviamo gratuitamente da Dio. Il misconoscerlo procura la morte. Solo la sua misericordia e il suo gratuito perdono ci possono ridare la vita. Ecco cos'è veramente povertà: riconoscere che dipendiamo da Dio in tutto.

**3L** È su questo sfondo allora che si possono capire queste Beatitudini di Matteo:

*"Beati i poveri in spirito perché di essi è il Regno dei cieli"*

Povertà è distacco reale dalle cose, come l'ha vissuto Gesù:

*"Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo" (Lc 9,58)*

Povert     mitezza, non-violenza, tolleranza, condizione di emarginazione e di persecuzione. In un modo positivo: povert     ricerca dei veri valori umani quali la pace, il perdono, la non doppiezza di linguaggio o le astuzie nell'azione, essere puri e semplici di cuore. Alla fine: gente che crede e soffre perch   la *"giustizia di Dio"* regni tra gli uomini, perch   *"venga il suo Regno"*, senza paura dello scherno e della persecuzione del mondo.

***"Di essi   il Regno dei cieli"***

Costoro sono i veri discepoli del Signore, *"chiamati figli di Dio"*. Partecipano all'intimit   con Dio, alla sua consolazione, alla sua misericordia, alla sua pienezza di vita, alla terra promessa del cielo. Infine *"vedranno Dio"*.

***"Rallegratevi ed esultate, perch   grande   la vostra ricompensa nei cieli"***

Questa del Regno   una iniziale partecipazione ai beni di Dio per un loro possesso poi definitivo nei *"cieli nuovi e terra nuova"*. Un *"gi  e non ancora"* che d  la serenit   e la certezza di un possesso futuro, contenuto della speranza cristiana. Ges  in persona ne   il garante. Lui   stato il primo a vivere in pieno le Beatitudini:

***"Insultato e perseguitato e fatto oggetto di ogni sorta di male" per la giustizia di Dio; ma alla fine   stato lui il vincente: lui Dio ha risuscitato ed esaltato alla sua destra.***

I suoi criteri quindi sono quelli giusti che portano alla vera riuscita, perch   ormai, con Lui,   il Regno di Dio che domina e rende definitivi i giudizi. I criteri mondani sono dichiarati illusori e perdenti.

***"Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi"(Lc 1,51.53)***

Ges  ha promesso la medesima vittoria a quanti parteciperanno alla battaglia che si ingaggia sempre nella storia tra il mondo e Dio.

***"Il vincitore lo far  sedere presso di me, sul mio trono, come io ho vinto e mi sono assiso presso il Padre mio sul suo trono" (Ap 3,21)***

A questo punto vien da chiederci: non   questo un ideale un po' rinunciatario? Poveri, miti, misericordiosi, operatori di pace, puri di cuore...: non si finisce poi per essere solo perdenti in un mondo dove ci vogliono denti e pugni per sopravvivere? Le Beatitudini sono un ideale di forza interiore, non di prepotenza e violenza. Occorre credere alla giustizia che fa Dio pi  che a quella, poca e ambigua, che riusciamo a fare noi. Ges  le beatitudini le ha sperimentate tutte. Tutti noi siamo chiamati a sperimentarne qualcuna. Sono le vie concrete attraverso le quali la vita ci porta provvidenzialmente alla fede.

***Beato Ges  testimone nelle afflizioni e nelle beatitudini! Bell'esempio da imitare, Lui che solo le compendia tutte: Povero quanto allo spirito. Fiducioso s'abbandona in Dio. Piangente. Mite. Assetato di Giustizia. Misericordioso. Puro di cuore. Pacifico. Ingiuriato. Perseguitato. Calunniato. Possiede il Regno. Consolato. Sazio. Graziato***

*elargisce. Contempla il Padre. Figlio sopporta. Gioisce beato. Che la nostra povertà, Gesù, sia conforme alla tua!*

*Pausa di silenzio per l'interiorizzazione*

**Tutti**

*Beato chi non s'arrende continuando a sperare. Fiducia anche nella sofferenza. Nel dolore continuare a vivere. Nonostante tutto!*

*Beato chi non risponde all'ira altrui con la rabbia e la vendetta. Rimanendo sereno, determinato e forte.*

**Tutti**

*Beato chi sa d'essere stato scelto perché amato, non perché migliore. Eviterà la fatica di cercare motivi di vanto in sé. Eviterà tristezze per non averne trovati!*

*Beato chi non si preoccupa di tutte le cose brutte che ingiustamente si dicono di lui od anche giustamente.*

**Tutti**

*Beato chi a testa alta sempre cammina, guardando "oltre" la mediocrità umana, avendone compassione. Persevera nella verità e nella giustizia ma senza cedere all'alterigia.*

*Beato chi non aspetta di ricevere compenso, plauso ed approvazione per tutto il bene che sa fare. E tutto il bene che di lui si dice non gli altera il concetto obiettivo che ha di sé.*

**Tutti**

*Beato chi ti sa compagno caro Gesù, e con te meno si dispera. E ti consegna la sua vita che gli appare come una maledizione. Vive di dono. Accogliendo la tua benedizione affronta le fatiche, reagisce e non si scoraggia. Appartenendo alla schiera di quanti fanno il Regno, dei tuoi beati! Amen*

**Canto**

**Signore, sei tu il mio pastore**

**R. Signore, sei tu il mio pastor,  
nulla mi può mancar  
nei tuoi pascoli.**

1. Tra l'erbe verdeggianti  
mi guidi a riposar,  
all'acque tue tranquille  
mi fai tu dissetar.

2. Per me hai preparato  
il pane tuo immortal;  
il calice m'hai colmo  
di vino celestial.

3. La luce e la tua grazia  
mi guideranno ognor;  
da Te m'introdurranno

per sempre, o mio Signor.

## **Preghiere spontanee**

### **Padre nostro**

**G.** La pagina evangelica delle beatitudini ci strappa da una vita banale e ci spinge verso una vita piena, verso una gioia ben più profonda di quella che noi possiamo anche solo immaginare. Le beatitudini non sono troppo alte per noi, come non lo erano per quella folla che per prima le ascoltò. Esse hanno un volto davvero umano: il volto di Gesù. È lui l'uomo delle beatitudini, l'uomo povero, mansueto e affamato di giustizia, l'uomo appassionato e misericordioso, l'uomo perseguitato e messo a morte. La Chiesa, la Comunità cristiana è fatta da coloro che ascoltano le beatitudini e con la forza dello Spirito, fanno di Gesù la loro vita e la loro regola di vita. Guardiamo quest'uomo e seguiamolo; saremo beati anche noi.

*(S) Beata la tua vita, quando chiuderai le orecchie ai consigli di chi non frequenta le vie della pace, perché l'uomo a cui è rimessa la colpa e perdonato il peccato... quest'uomo è beato. Quando in te non si troverà inganno e Dio potrà di te compiacersi, ritroverai il sapore del tempo che ti è donato di vivere. Gustare la bontà di Dio non sarà più impresa ardua, perché il rifugiarsi in Lui ti concederà visione, beatitudine, pienezza. Beata sarà la tua anima, se riporrai la speranza in Colui che è la tua forza. Egli che ha cura della tua fragilità, ti libererà nel giorno della sventura, ti istruirà senza umiliarti per ciò che ignori... come un padre ti accompagnerà verso più ampie comprensioni. E tu troverai gioia perché nei suoi comandi troverai quanto più desideri, senza restare confuso di fronte a chi ti vorrà disorientare. Con il cuore colmo di bene dall'alto, tutto ti sembrerà poco: ascoltare la sua voce sarà per te un incanto e custodire la soglia dei tuoi pensieri un gaudio. Il cuore resterà tenero, anche di fronte al soffrire e tu non temerai più, perché avrai sperimentato che la tua difesa è nel Signore.*

### **Tutti**

*Signore, abbiamo tanta fame e sete di gioia. Vorremmo essere felici, sempre. Le tue beatitudini ci entusiasmano e ci scoraggiano. Ci entusiasmano perché vediamo in te un cantore della felicità e una "persona" che sa dare indicazioni precise, collaudate da te, sperimentate da milioni di persone che si sono fidate di te e affidate a te. Il tempo non ha usurato il tuo messaggio, né lo fa apparire superato, nonostante il valzer delle mode. Anche questo ci entusiasma. Siamo però perplessi e un po' scoraggiati, perché lo troviamo un programma ardito, con esigenze forti, per "uomini duri". Grazie, Signore, che non ci fai sconti sull'impegno, che ci proponi vette ardue, grazie, soprattutto perché ci stai vicino per rendere questo sogno una realtà, e già oggi ci fai assaporare la tua gioia, come prezioso anticipo di quella senza fine con te, con il Padre e con lo Spirito Santo. Amen*

### **PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI**

Gesù, Figlio di Dio,  
in cui dimora la pienezza della divinità,  
Tu chiami tutti battezzati "a prendere il largo",  
percorrendo la via della santità.  
Suscita nel cuore dei giovani il desiderio

di essere nel mondo di oggi  
testimoni della potenza del tuo amore.  
Riempili con il tuo Spirito di forza e di prudenza  
perché siano capaci di scoprire la piena verità  
di sé e della propria vocazione.  
Salvatore nostro,  
mandato dal Padre per rivelarne l'amore misericordioso,  
fa alla tua Chiesa il dono  
di giovani pronti a prendere il largo,  
per essere tra i fratelli manifestazione  
della tua presenza che rinnova e salva.  
Vergine Santa, Madre del Redentore,  
guida sicura nel cammino verso Dio e il prossimo,  
Tu che hai conservato le sue parole nell'intimo del cuore,  
sostieni con la tua materna intercessione  
le famiglie e le comunità ecclesiali,  
affinché aiutino gli adolescenti e i giovani  
a rispondere generosamente alla chiamata del Signore.  
Amen.

## **Canto**

### **Ti ringrazio, o mio Signore**

1. Ti ringrazio, o mio Signore,  
per le cose che sono nel mondo,  
per la vita che tu mi hai donato,  
per l'amore che tu nutri per me.

### **Rit. Alleluia, o mio Signore!**

**Alleluia, o Dio del cielo!**

**Alleluia, o mio Signore!**

**Alleluia, o Dio del ciel!**